

Genoa-Fiorentina, decisivi i cambi: Pandev e Biraschi oggi non all'altezza di Destro e Cambiaso

di **Emanuela Mortari**

18 Settembre 2021 - 18:03



Genova. Che la Fiorentina fosse una delle squadre più in forma del campionato era cosa nota, che il Genoa avrebbe snaturato il classico 3-5-2 per affrontarla ha sorpreso un po' tutti. Per lunghi tratti del primo tempo lo schema è sembrato un 4-4-1-1 in fase di non possesso e un 4-2-3-1 quando la palla era ai rossoblù.

Per una volta Ballardini ha deciso di essere **prudente sin dall'inizio** con Destro unica punta, Rovella dietro di lui a sacrificare polmoni per interrompere le fonti di gioco della squadra di Vincenzo Italiano, ma non è stato sufficiente. Il "speriamo non prenderle" ha funzionato solo nel primo tempo, merito però di un **Sirigu in stato di grazia** e di alcuni interventi importanti a livello difensivo.

Poche le sortite offensive del Grifone e un dispendio di energie notevole hanno portato poi alla capitolazione nella ripresa.

Decisivi i cambi: se Pandev e Biraschi non sono certo stati all'altezza di Destro e Cambiaso, **Duncan e soprattutto Saponara hanno cambiato in meglio la partita.** L'ex rossoblù ha sbloccato il risultato con un gran tiro a giro, ma è stato lasciato colpevolmente libero di prendere la mira e poi è stato caparbio nel recuperare il pallone da cui poi è scaturito il raddoppio di Bonaventura nel finale.

Il calo fisico del Genoa nel secondo tempo, unito a un Pandev che oggi non era proprio in

partita, hanno fatto il resto.

Il macedone non è riuscito a dare profondità alla squadra e chi gli era accanto, prima Hernani e poi Kallon, non è riuscito nel liberare spazi per il suo piede fatato.

La sostituzione di Cambiaso, oggi alla prova della difesa a 4, ha fatto perdere dinamismo alla manovra, già in difficoltà per la non buona giornata di Badelj (che ha sbagliato troppi palloni) e Touré. Fares non è riuscito a essere determinante come a Cagliari.

Al di là delle recriminazioni sul rigore chiesto dal Genoa su Behrami, ai punti non c'è stata partita.

La difesa ha retto annullando Vlahovic, ma la vivacità di Gonzalez (uscito poi per un piccolo infortunio) ha messo in crisi nel primo tempo la solidità della retroguardia.

Ora martedì c'è il Bologna, poco tempo quindi per recuperare. Col senno di poi forse Ballardini ha voluto risparmiare Cambiaso e Destro in vista della trasferta nella città delle torri, sacrificando questa partita.

Genoa-Fiorentina 1-2

Reti: Saponara 61'; Bonaventura 89'; 98' Criscito (R)

Genoa: Sirigu, Vanheusden, Maksimovic, Criscito, Fares (63' Kallon), Touré (63' Behrami), Badelj, Rovella, Cambiaso (59' Biraschi), Melegoni, Destro (53' Pandev).

A disposizione: Semper, Marchetti, Behrami, Bani, Biraschi, Vasquez, Ghiglione, Pandev, Bianchi, Hernani, Portanova, Kallon.

Allenatore: Ballardini

Fiorentina: Dragowski, Odriozola (80' Benassi), Quarta, Igor, Biraghi, Bonaventura, Pulgar (78' Amrabat), Castrovilli (25' Duncan), Callejon, Vlahovic (80' Kokorin), Gonzalez (46' Saponara).

A disposizione: Terracciano, Milenkovic, Maleh, Terzic, Torreira, Benassi, Sottit, Nastasic.

Allenatore: Italiano

Arbitro: Marinelli di Tivoli

Ammoniti: Touré, Criscito, Vanheusden (G); Odriozola, Biraghi, Martinez Quarta, Kokorin (F)

Spettatori: 6.269 paganti per 138.260 euro di incasso